



PROGETTO INTERCULTURA: Anno di studio all'estero REGOLAMENTO di ATTUAZIONE

(Regolamento deliberato nel Collegio Docenti del 23 Febbraio 2016)

Premessa

Durante il periodo di studio all'estero l'alunno è regolarmente iscritto alla scuola di appartenenza per cui quest'ultima deve mettere in atto una serie di misure di accompagnamento per valorizzare tale esperienza di studio e facilitare il rientro dello studente sul piano didattico/curricolare nell'ordinamento italiano. L'allievo che ha trascorso un anno all'estero deve essere considerato uno studente "speciale" che ha seguito un percorso "speciale": pertanto, al rientro in Italia, deve essere valutato tenendo conto di tali aspetti adattandoli ai regolamenti in atto nell'istituzione scolastica originale di riferimento.

1. Prima di andare all'estero

Lo studente che intende trascorrere un periodo di studi all'estero (di norma al IV anno del periodo di studi), deve informare tempestivamente il Dirigente scolastico (possibilmente entro la fine di febbraio del terzo anno). Il Consiglio di classe, insieme allo studente ed alla famiglia, valuta l'opportunità di tale scelta e le possibili difficoltà didattiche che lo studente potrebbe incontrare al suo rientro. E' fondamentale valutare con attenzione la scelta del paese e della scuola all'estero al fine di favorire una continuità con il normale piano di studi frequentato e una proficua frequenza dell'ultimo anno. **A tale scopo, si ritiene opportuno, prima della partenza, la stipula di un CONTRATTO FORMATIVO sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Dirigente Scolastico. (v. Allegato 1). Il Consiglio di classe è tenuto a nominare al suo interno un docente tutor per lo svolgimento dei compiti illustrati nel punto 2 del presente documento.**

2. Durante il soggiorno all'estero

Durante il soggiorno all'estero lo studente deve rimanere in contatto con la scuola di appartenenza tramite il tutor. Il tutor svolge un ruolo fondamentale nel seguire e documentare il percorso all'estero dello studente, in particolare:

- a) tiene i contatti con il dirigente della scuola estera o un suo referente: a tale scopo lo studente avrà cura, appena arrivato, di fornire l'indirizzo e-mail necessario per attivare i contatti;
- b) mantiene con il referente estero e con lo studente i contatti via e-mail per tutto il periodo al fine di monitorare il percorso dello studente;
- c) richiede alla scuola estera la compilazione di una scheda di "accoglienza" (Contratto formativo della scuola ospitante) con relativa scheda valutazione dei corsi seguiti (**v. Allegato 2**) con un punteggio espresso in decimi per una più agevole analisi da parte del Consiglio di classe;
- d) trasmette la programmazione delle singole discipline;
- e) comunica le decisioni prese dal Consiglio di classe per il suo reinserimento;
- f) raccoglie la documentazione della scuola ospitante al rientro;
- g) riferisce al Consiglio di classe;
- h) costruisce, insieme al referente estero e allo studente, gradualmente, un dossier/portfolio dell'esperienza all'estero, nel quale inserire una serie di documenti utili al Consiglio di classe per la valutazione.

Il dossier/portfolio dello studente dovrebbe contenere :

- le indicazioni sulla scuola estera e sul suo piano di studi;
- il piano di studi effettivamente seguito dallo studente;
- i programmi effettivamente svolti nelle materie seguite;
- la documentazione di eventuali esperienze formative e sociali (es: attività di volontariato) significative anche ai fini dell'attribuzione del credito al rientro;
- le valutazioni finali riportate nella scuola estera (all.2);
- altra documentazione utile per le materie non seguite all'estero (**All.3**).

Il Consiglio di classe del quarto anno verifica, prima possibile e comunque in tempi utili per lo svolgimento di eventuali prove integrative all'inizio di Settembre, gli elementi raccolti dal tutor e la documentazione man mano raccolta e contenuta nel dossier e:

- 1) individua le materie per le quali si possa confermare il voto della scuola estera, sussistendo una affinità con i programmi italiani, anche se con una parte di contenuti diversi;
- 2) stabilisce le materie (al massimo tre, tra materie di indirizzo e non di indirizzo) totalmente assenti nel curriculum all'estero e/o valutate negativamente, per le quali saranno previsti dei momenti di accertamento al rientro nella scuola italiana, ai fini della proficua frequenza del 5° anno e dell'attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di classe avrà particolare cura nel verificare che le materie di indirizzo della scuola italiana che possono essere oggetto della seconda prova scritta all'esame di stato siano state adeguatamente affrontate nel piano di studi della scuola estera; in caso contrario saranno incluse prioritariamente tra le materie da accertare.

L'accertamento sulle materie non comprese nel piano di studi estero è da intendersi non basato sull'intero programma del quarto anno svolto in Italia dalla classe, ma solo su alcuni nuclei fondanti indispensabili allo studio della stessa disciplina nel quinto anno.

Dal momento che risulta difficile, se non impossibile, stabilire criteri validi per tutti gli indirizzi scolastici e sistemi scolastici esteri, sarà il Consiglio di classe a valutare con flessibilità il singolo caso, nel rispetto della valenza educativa e culturale dell'esperienza di mobilità.

3. Il rientro

Al suo rientro lo studente, a completamento del suo dossier, consegnerà all'insegnante tutor e – per suo tramite – all'uff. didattico, la documentazione scolastica e i report ufficiali di valutazione conseguiti all'estero. Il Consiglio di classe (classe IV), nella sessione prevista per gli esami integrativi di Settembre prima della data di inizio delle lezioni, ha il compito di:

- 1) deliberare circa la riammissione dello studente in base all'esito degli studi compiuti presso la scuola estera;
- 2) sottoporre lo studente ai momenti di accertamento disciplinare previsti di cui sopra;
- 3) attribuire il credito scolastico relativo al quarto anno.

Come previsto dalla normativa nazionale – che parla di valutazione globale – è in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche. Non è, pertanto, richiesta la compilazione del documento di valutazione relativo al quarto anno. Al termine degli accertamenti, il Consiglio di classe perviene ad una valutazione globale che tenga conto:

- 1) della valutazione espressa dall'istituto estero;
- 2) della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari di rientro;
- 3) della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita, utilizzando anche eventuale altra documentazione contenuta nel dossier.

Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi, viene assegnato il massimo della banda. Qualora l'accertamento rilevi carenze in alcune discipline, il Consiglio di classe indica allo studente opportuni percorsi di studio autonomo a completamento della preparazione prevista per il quinto anno (**All. 3**).

E' importante attenersi al principio che per la riammissione deve essere riconosciuto ciò che lo studente ha fatto ed ha appreso. Il criterio guida è quello di valorizzare il positivo e accertare solo ciò che è assolutamente indispensabile e propedeutico per la proficua frequenza del quinto anno. Il Consiglio di classe ha la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.

ALLEGATI:

- **ALL. 1 - CONTRATTO FORMATIVO (sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Dirigente Scolastico);**
- **ALL. 2 – NOTE SCUOLA OSPITANTE e SCHEDA DI VALUTAZIONE dei CORSI SEGUITI con un punteggio espresso in decimi per una più agevole analisi da parte del Consiglio di classe (a cura della scuola estera ospitante);**
- **ALL. 3 - Altra eventuale documentazione utile per le materie non seguite all'estero (da consegnare alla famiglia dell'allievo)**



ALL. 1 - CONTRATTO FORMATIVO

Nome e cognome dell'alunno.....
Classe
Destinazione
Associazione di riferimento
Data di inizio del soggiorno.....
Data di conclusione del soggiorno.....
Nome del docente tutor.....
Email del docente tutor.....
Nome e indirizzo della scuola ospitante.....

Il seguente accordo, stipulato tra l'istituto..... rappresentato dal
Dirigente scolastico Dott.....,
l'alunno..... della classe, e i genitori
dell'alunno/a..... viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca
collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico..... e
per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo dell'alunno/a.
Premesso che l'alunno/a frequenterà un anno di studio corrispondente al IV anno presso
..... Tramite l'Organizzazione.....

Le parti concordano il seguente "CONTRATTO FORMATIVO"

1. L'alunno/a si impegna a:

- a. frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- b. mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- c. tenere i rapporti con l'istituto Tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente tutor.....
- d. comunicare, appena possibile, il nominativo ed indirizzo e-mail del dirigente scolastico o di un referente della scuola estera, i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti al piano di studio dell'istituto di provenienza.
- e. consegnare la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'istituto ospitante o presso altri enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione, da inserire nel dossier/portfolio;
- f. richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la scuola ospitante;
- g. sostenere, al suo rientro, i momenti di accertamento sui contenuti indicati dal Consiglio di classe di provenienza e secondo le modalità da esso definite.

2. Il Dirigente si impegna a:

- a. incaricare un docente del Consiglio di classe come tutor cui lo studente e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- b. concordare con il Consiglio di classe i tempi e le modalità per l'accertamento e per gli eventuali recuperi.

3. Il Consiglio di classe si impegna a:

- a. contattare, tramite il tutor, lo studente e il Dirigente scolastico o il referente della scuola estera per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l'eventuale invio di materiale didattico;
- b. indicare i contenuti irrinunciabili delle singole discipline curriculari il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente, in relazione alle materie che lo studente sceglierà nella scuola ospitante;
- c. concordare con il Dirigente i tempi e le modalità per l'accertamento e per le eventuali iniziative per favorire un positivo reinserimento;
- d. in sede di scrutinio finale, esprimerà una valutazione globale che tenga conto:
 - 1) della valutazione espressa dall'istituto estero;
 - 2) della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro;
 - 3) della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita, utilizzando anche eventuale altra documentazione contenuta nel dossier;
 - 4) acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, svolte presso la scuola ospitante a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti in merito dall'istituto.

4. La famiglia si impegna a:

- a. mantenere i contatti con il tutor della scuola per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio/a;
- b. collaborare al passaggio tempestivo e completo della documentazione e delle informazioni.

Luogo e data.....

Il Dirigente Scolastico.....

L'alunno.....

I genitori.....



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
MARIE CURIE

- LICEO SCIENTIFICO
- TECNICO TECNOLOGICO
- PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

SAVIGNANO sul RUBICONE (FC)

Via Togliatti n.5 C.A.P. 47039
Tel. 0541 944602
Fax 0541 941481
C.F. 90038920402

Mail: info@mcurie.com _ fois001002@istruzione.it
P.E.C. fois001002@pec.istruzione.it
Web site: www.mcurie.gov.it

AII.3 - MATERIE NON SEGUITE ALL'ESTERO - CONTENUTI IRRINUNCIABILI di APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe di pertinenza dell'I.I.S.S. "M. Curie", in ragione della documentazione pervenuta agli atti attestante **la mancata frequenza di alcune discipline nel percorso di studi seguito all'estero e/o in presenza di materie valutate negativamente**, indica allo studente/ssa dei percorsi di studio da completare obbligatoriamente ed autonomamente (sotto la guida dei docenti titolari) per una proficua integrazione e frequenza del curriculum di studi del 5[^] anno e per l'attribuzione del relativo credito scolastico, elementi irrinunciabili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale. Per tali contenuti, saranno previsti in corso d'anno momenti di accertamento mediante opportune verifiche ad integrazione delle valutazioni ordinarie.

Inoltre, **qualora l'accertamento mediante le prove di Settembre rilevi carenze importanti in alcune discipline**, il Consiglio di classe indica con la presente allo studente/ssa opportuni percorsi di studio autonomo a completamento della preparazione prevista per il quinto anno.

Allievo/a _____

CONSIGLIO DI CLASSE _____ Indirizzo (Lice, ITT, IP) _____

<i>DISCIPLINA/E</i>	<i>CONTENUTI</i>

Data,

Il coordinatore del consiglio di classe

.....

Any comments

Date.....

Name and position.....

Signature.....

.....School stamp